



Roma li, 18/11/2019
Prot. N. 1677/AM/GU

TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Visto il D.Lgs. 50/2016, recante codice dei contratti pubblici e in particolare l'art. 32, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la Legge 55/2019, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 32/2019, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018. Aggiornate al Decreto-legge 32/2019, convertito con legge 55/2019, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Viste le disposizioni transitorie di cui all'art. 216, c. 27-octies del D.Lgs. 50/2016;

Vista la Legge 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

Visto il Regolamento UE 1303/2013 e s.m.i. recante Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Regolamento UE 1304/2013 e s.m.i. relativo al Fondo Sociale Europeo;

Visto l'art. 2 comma 573 della L. 244/2007 in base al quale le stazioni appaltanti di cui all'articolo 3, comma 1 lett. d), del codice dei contratti pubblici possono ricorrere per l'acquisto di beni e servizi alle convenzioni stipulate da Consip Spa;

Visto l'articolo 1 com. 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 com. 130 della Legge n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), in forza del quale le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. n. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che l'Associazione ha la necessità di acquistare tre mobili libreria per la sede di Tecnostruttura in via Volturmo 58, Roma;

Considerato che ai fini del rispetto dei principi enunciati all'art. 30 com. 1 del D.lgs. 50/2016 è stata espletata preliminarmente un'indagine informale volta ad individuare operatori economici specializzati nella fornitura degli arredi in oggetto;

Ritenuto di procedere all'acquisizione dei beni in esame attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Consultato il sito www.acquistinretepa.it, gestito da CONSIP S.p.A., ed esclusa la presenza di Convenzioni attive per l'acquisto di arredi d'ufficio;

Consultato lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Individuata l'iniziativa "Beni - Arredi", attualmente attiva;

Individuata nell'ambito dell'iniziativa "Beni - Arredi" la società Studio Roma Arredamenti S.r.l. con sede legale e commerciale in via Savoca n. 35, P.IVA 12169631004;

Preso atto del preventivo di spesa trasmesso dalla società Studio Roma Arredamenti S.r.l. in data 8/11/2019 ed assunto al protocollo con il numero 1485/AM/GU;

Considerato che ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 è possibile procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000 (quarantamila) euro (IVA esclusa) mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Ritenuto che ricorrano, nel caso di specie, le condizioni di cui all'art. 36, c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per importi fino a 40.000 (quarantamila) euro (IVA esclusa).

Considerato pertanto opportuno affidare alla citata società Studio Roma Arredamenti S.r.l. il servizio di fornitura e posa in opera di arredi vari, in considerazione della competitività dei prezzi dalla stessa praticati;

Considerato che relativamente all'esigenza di acquisto di cui all'oggetto, si ritiene opportuno procedere con la modalità dell'ordine di acquisto (ODA) che prevede l'acquisto dei beni direttamente dai cataloghi dei prodotti pubblicati dai fornitori;

Visto il manuale d'uso del sistema *e-procurement* per le Amministrazioni, "L'ordine diretto di acquisto";

Ritenuto di procedere all'effettuazione di un ODA, ex art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 con la società Studio Roma Arredamenti S.r.l. con sede legale e commerciale in via Savoca n. 35, P.IVA 12169631004 iscritta all'iniziativa BENI - ARREDI e individuata sulla base delle predette verifiche e valutazioni;

Stimato il costo del servizio in € 3.380,00 (tremilatrecentottanta) (IVA esclusa);

Considerato che la spesa presunta è stata determinata sulla base del preventivo trasmesso dalla società Studio Roma Arredamenti S.r.l.

Atteso che in relazione alle disposizioni del D.Lgs n. 50/2016 è stato acquisito dall'Autorità

Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) ZA42AB264B;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente atto.

DETERMINA

Articolo 1

Di procedere a un Ordine di acquisto diretto, ex art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, nell'ambito del MEPA, con la società Studio Roma Arredamenti S.r.l. con sede legale e commerciale in via Savoca n. 35, P.IVA 12169631004, per il bene individuato in premessa.

Articolo 2

Di nominare come Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il dott. Giuseppe Di Stefano, Direttore pro tempore dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo.

Articolo 3

Di stabilire che la spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del bilancio di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo voce 2) "Attrezzature e consumi".

IL DIRETTORE

Dr. Giuseppe Di Stefano

